

PESCARA: "ANZIANA SORDA DERISA E UMILIATA ALL'UFFICIO POSTALE DI VIA NAZIONALE DA IMPIEGATA"

14 Luglio 2022



PESCARA - L'associazione Carrozine Determinate e l'associazione Accessibilità &Eventi Deaf Aps hanno ricevuto la segnalazione della signora Anna Di Martino, una donna sorda di 76 anni di Pescara che lunedì 4 luglio è stata vittima di un episodio di discriminazione presso l'ufficio postale numero 6 di via Nazionale adriatica Nord a Pescara.

"Cliente della filiale sin dal 1982 con una disabilità pertanto ben nota a tutti, è stata in realtà maltrattata e umiliata dalla addetta allo sportello che, noncurante della barriera costituita dalla mascherina necessaria per il contenimento covid, ha preso in giro senza alcun ritegno la signora facendo scattare finanche il numero successivo ed invitandola poi ad andare con uno sgraditissimo gesto delle mani. È stata poi soltanto la sensibilità e professionalità di un'altra operatrice a richiamare la signora che in lacrime stava lasciando l'ufficio postale senza completare la sua attività", si legge nella nota.

"Le persone con disabilità spesso subiscono vessazioni e discriminazioni ingiustificate, determinate dall'insensibilità e dall'assenza di qualsivoglia preparazione delle persone che erogano un servizio pubblico. 'Sono stata umiliata e derisa', specifica la signora Anna, 'è inaccettabile che nessuno mi abbia chiesto scusa ed è assurdo che il direttore dell'ufficio postale responsabile in quel momento, o chi lo sostituisse, non sia intervenuto a tutelare il diritto di un cittadino sordo e non abbia redarguito chi è pagato per erogare un servizio uguale per tutti'".

Le associazioni intervenute esternano "profonda solidarietà la signora e chiedono al direttore dell'ufficio postale di

convocarle l'interessata per porgerle delle scuse ufficiali. Questa storia pone l'attenzione sul vero problema dell'inclusione delle persone sorde.